



DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Oggetto: Parchi archeologici di Crotone e Sibari - Interventi per il miglioramento dell'accessibilità - Legge 232/2016 art. 1, co. 140. Importo € 2.000.000,00. CUP: F17B16000430001.

Affidamento diretto delle "Forniture per la messa in sicurezza delle aree di cantiere", tramite Trattativa Diretta n. 4235972 sul Portale Acquistinrete PA- Me.P.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00 presso il Parco archeologico delle Sibaritide - Determina di affidamento.

CIG: B127FF3C3E

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.P.C.M n. 169 del 2 dicembre 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non

generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato “PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI”, comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

PREMESSO CHE

- con Decreto n. 19 del 27/08/2021 il Direttore del Parco Archeologico di Sibari – ora dei Parchi Archeologici di Crotona e Sibari, ha incaricato l’Arch. Elena Rita Trunfio per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 dell’intervento in oggetto, ora Responsabile del progetto ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023;
- con nota rep. al prot. n. 1055-A del 17/04/2023 è stato presentato il progetto di fattibilità tecnica ed economica all’interno del quale si ravvisa la necessità di procedere a dei lavori preliminari per la conoscenza, al fine di condurre indagini maggiormente approfondite che supporteranno le fasi di redazione della progettazione esecutiva in relazione in particolare al tracciamento dei percorsi di accessibilità e fruizione del Parco;
- con nota rep. al prot. n. 1165-P del 28/04/2023 il RUP ha preso atto del suddetto progetto, valutandolo positivamente;
- con Determina n. 26 del 12/05/2023 il Direttore del Parco Archeologico di Sibari– ora dei Parchi Archeologici di Crotona e Sibari, Dott. Filippo Demma, ha disposto di approvare il Progetto di fattibilità tecnica ed economica con il relativo quadro economico;
- con acquisizione al prot. n. 4194-A dell’11/12/2023 è stato consegnato il progetto esecutivo dell’intervento di che trattasi da parte dei tecnici incaricati Arch. Michelangelo Pugliese, progettista e DL e l’ing. Ulisse Smeriglio incaricato per il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecuzione;
- con nota rep. al prot. n. 772-P del 26/02/2024 il RUP, in vista dell’attività di verifica e validazione della progettazione esecutiva ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 36/2023, ha richiesto ai tecnici suddetti delle integrazioni;
- con prot. 857-A del 05/03/2024 è stato acquisito il progetto esecutivo aggiornato alle richieste del RUP;
- con Decreto n. 33 del 07/03/2024 è stato integrato il gruppo di lavoro e con Ordine di servizio n. 10 dell’8/03/2024 il funzionario Architetto Claudia Ventura veniva incaricata di svolgere l’attività di verifica ai sensi dell’art. 42 comma 4 del Decreto Legislativo 36/2023 e del successivo art. 34 dell’Allegato I 7 sez. IV, che risulta essere tutt’ora in corso;

RICHIAMATI, in particolare:

- l’articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone “1. *Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...*”;

- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro) , anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";*
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che *"...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)" non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti";*

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

ACQUISITO il CIG: **B127FF3C3E**;

RICHIAMATE

- la decisione a contrarre Rep. al n. 8 del 09/04/2024 e i relativi allegati: 1) Lettera di invito, e la T.D. Me.P.A. n. 4235972 con la quale è stata avviata sul portale Acquisite in Rete P.A. – Me.P.A. la trattativa diretta, con l'Operatore Economico INCO Ingegneria e Consulenza SRL, con sede in Via Cascina Nuova n. 24 – 10090 Bruino (TO), P.IVA 10559590012 – e-mail: info@ingegneriaconsulenza.com – PEC: inco@legalmail.it, per l'acquisizione delle "forniture per la messa in sicurezza delle aree di cantiere";

- la T.D. Me.P.A. n. 4235972 pubblicata in data 09/04/2024, con importo a base d'asta pari ad €. 32.000,00 (euro trentaduemila/00) onnicomprensivi dei costi di trasporto e oltre IVA, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;

ESAMINATA la suddetta T.D. Me.P.A. n. 4235972;

CONSIDERATA la regolarità della documentazione prodotta su Me.P.A. dall' Operatore Economico INCO Ingegneria e Consulenza SRL, con sede in Via Cascina Nuova n. 24 – 10090 Bruino (TO), P.IVA 10559590012 – email: info@ingegneriaconsulenza.com – PEC: inco@legalmail.it;

RILEVATO che l'Operatore Economico INCO Ingegneria e Consulenza SRL, con sede in Via Cascina Nuova n. 24 – 10090 Bruino (TO), P.IVA 10559590012 – email: info@ingegneriaconsulenza.com – PEC: inco@legalmail.it, ha offerto l'importo di €. 32.000,00 (euro trentaduemila/00) onnicomprensivi dei costi di trasporto e oltre IVA al 22%, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013

codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 522 del 18/05/2023 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto D.P.R. del 29 maggio 2003 n.240 e dell'art. 18 c.3 DPCM 169/2009", acquisito con prot. n. 1368 del 18/05/2023;

VISTO che in data 11/10/2023 con prot. 3164 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 1 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO che in data 22/11/2023 con prot. 3785 è stata trasmessa al Ministero vigilante la n. 2 variazione al bilancio di previsione 2023;

VISTO il Decreto n. 90 del 15/02/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il I e II provvedimento di variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il Decreto della DG-MU n. 65 del 26/01/2024, acquisito agli atti dell'Ente con protocollo n. 368 del 26/01/2024, con il quale la Direzione Generale Musei approva in favore di questo Istituto l'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2024;

ACCERTATO che la somma di €. 32.000,00 (euro trentaduemila/00), oltre IVA al 22% pari ad €. 7.040,00 (euro settemilaquaranta700) per un totale di €. 39.040,00 (euro trentanovemila/00) previa conferma dell'immediata disponibilità, del prezzo offerto e del cronoprogramma delle attività a farsi, trova copertura finanziaria a valere sull'Intervento "Interventi per il miglioramento dell'accessibilità - Legge 232/2016 art. 1, co. 140 – annualità' 2021. Importo €. 2.000.000,00. CUP: F17B16000430001; e sul capitolo di bilancio 2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali" del Bilancio previsionale 2024;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di aver acquisito** il CIG: **B127FF3C3E**;
3. **di affidare**, in ossequio al principio di rotazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante Stipula Me.P.A. della TD n. 4235972 le "forniture per la messa in sicurezza delle aree di cantiere", all'Operatore Economico INCO Ingegneria e Consulenza SRL, con sede in Via Cascina Nuova n. 24 – 10090 Bruino (TO), P.IVA 10559590012 – email: info@ingegneriaconsulenza.com – PEC:

inco@legalmail.it per l'importo di €. 32.000,00 (euro trentaduemila/00) onnicomprensivi dei costi di trasporto e oltre IVA al 22%;

4. **di dare atto** che la somma di €. 32.000,00 (euro trentaduemila/00), oltre IVA al 22% pari ad €. 7.040,00 (euro settemilaquaranta700) per un totale di €. 39.040,00 (euro trentanovemila/00) previa conferma dell'immediata disponibilità, del prezzo offerto e del cronoprogramma delle attività a farsi, trova copertura finanziaria a valere sull'Intervento "Interventi per il miglioramento dell'accessibilità - Legge 232/2016 art. 1, co. 140 – annualità' 2021. Importo €. 2.000.000,00. CUP: F17B16000430001, e sul capitolo di bilancio 2.1.2.020 "Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali" del Bilancio previsionale 2024,
5. **di stabilire** che la durata della fornitura è di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto e dovrà essere concordata e coordinata dal Responsabile del Progetto e si riterrà conclusa a seguito di regolare esecuzione da parte del RUP;
6. **di precisare** che l'Operatore Economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
7. **di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati in entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa presentazione di report delle attività svolte per il periodo di fatturazione al RUP e solo dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative di cui al D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.;
8. **di dare** atto della regolarità amministrativa della procedura;
9. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine e Decisioni del Direttore del Parco Archeologico della Sibaritide.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

Dott. Filippo Demma

